

REGIONE PIEMONTE

Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio – 30 novembre 2020)

	PIEMONTE	ITALIA	% PIEMONTE
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	15.396	104.328	14,8%
<i>di cui con esito mortale</i>	34	366	9,3%

Genere	ALESSANDRIA	ASTI	BIELLA	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	VERCELLI	PIEMONTE	%
Donne	1.182	626	284	1.808	969	6.032	495	402	11.798	76,6%
Uomini	407	140	85	452	342	1.919	125	128	3.598	23,4%
Classe di età										
da 18 a 34 anni	248	142	74	404	258	1.494	102	97	2.819	18,3%
da 35 a 49 anni	546	271	127	873	480	2.944	228	192	5.661	36,8%
da 50 a 64 anni	761	342	164	945	557	3.339	280	236	6.624	43,0%
oltre i 64 anni	34	11	4	38	16	174	10	5	292	1,9%
Totale	1.589	766	369	2.260	1.311	7.951	620	530	15.396	100,0%
Incidenza sul totale	10,3%	5,0%	2,4%	14,7%	8,5%	51,7%	4,0%	3,4%	100,0%	
Variazione % rispetto rilevazione mese precedente	35,1%	74,1%	77,4%	102,1%	35,2%	55,5%	64,9%	36,2%	57,3%	
di cui con esito mortale	12	-	4	1	2	12	3	-	34	

Nota: i dati al 30 novembre 2020 aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo di accadimento degli infortuni. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 5.606 casi (4.263 avvenuti a novembre, i restanti riconducibili a mesi precedenti); gli eventi mortali sono aumentati di quattro (due sono decessi di novembre). L'aumento ha riguardato tutte le province, ma in particolare, in termini assoluti Torino e Cuneo e in termini relativi Cuneo e Biella.

Le professioni:

- tra i tecnici della salute il 78,1% sono infermieri e il 7,1% assistenti sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali il 99,6% sono operatori socio-sanitari;
- tra le professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati 84,8% sono operatori socioassistenziali;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari il 71,1% sono ausiliari ospedalieri, il 16,2% ausiliari sanitari e portantini e il 9,6% inservienti in case di riposo.

L'attività economica:

- la gestione Industria e servizi registra il 99,3% delle denunce, seguita dal conto Stato (Amministrazioni centrali dello Stato, Scuole e Università statali, con lo 0,6% dei casi) e dall'Agricoltura (0,1%);
- l'83,1% delle denunce codificate per settore di attività economica (Ateco) riguarda ospedali, case di cura e di riposo, istituti, cliniche e policlinici universitari, residenze per anziani e disabili del settore "Sanità e assistenza sociale" (64,1% delle denunce) e gli organismi preposti alla sanità, come le Asl, dell'"Amministrazione pubblica" (19,0%); le professionalità più colpite sono infermieri, medici, operatori socio-sanitari e ausiliari ospedalieri;
- il settore del "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 5,7% delle denunce codificate, in particolare le attività di ricerca e fornitura del personale con il 51,2% dei casi e di supporto alle imprese 34,0%. Tra i più colpiti gli addetti alle pulizie ("personale non qualificato nei servizi di pulizia, ecc.", 2,8% delle denunce) e i lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (comprese quelle di natura sanitaria e di pulizia);
- il settore dei "Servizi di alloggio e ristorazione" conta il 2,8% delle denunce, i più colpiti (85% dei casi) sono i lavoratori impiegati nella ristorazione.

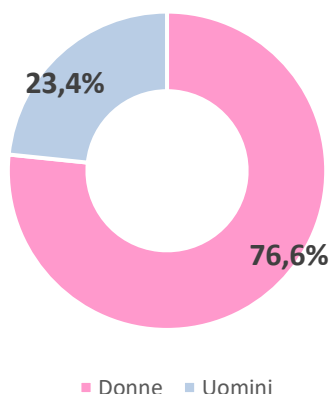
I decessi:

- il 91,0% dei decessi afferisce all'Industria e servizi, in particolare al settore della "Sanità e assistenza sociale" (un caso su quattro di quelli codificati), i più colpiti medici, infermieri e operatori sanitari.

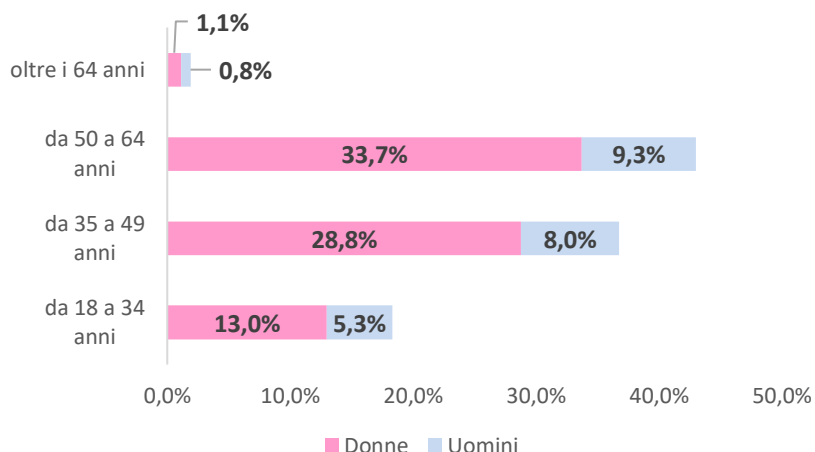
REGIONE PIEMONTE

(Denunce in complesso: 15.396, periodo di accadimento gennaio – 30 novembre 2020)

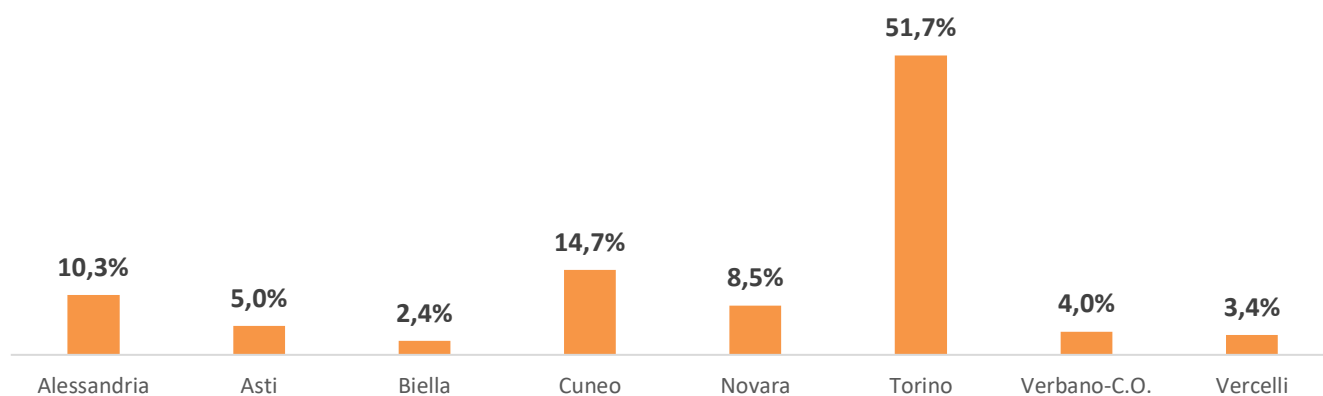
Genere



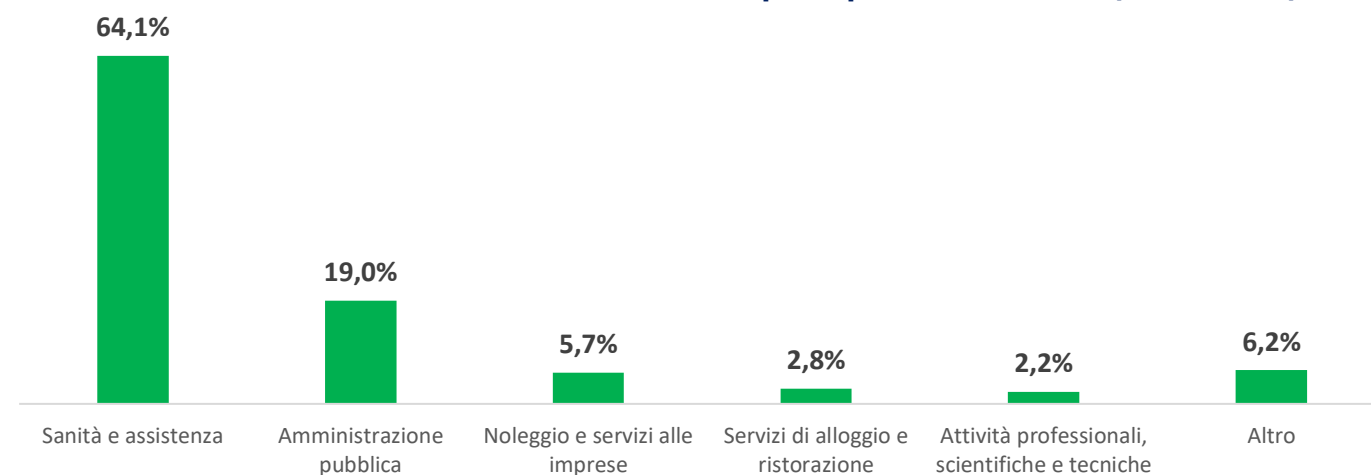
Classe di età/Genere



Provincia dell'evento



Industria e Servizi - principali settori Ateco (casi codificati)



Professioni (CP2011 casi codificati)

